

Rassegna Normativa

RASSEGNA PERIODICA DI LEGISLAZIONE*

Dicembre 2008

□ Comunicato n. 132/2008

DECRETO 29 ottobre 2008 - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

“Individuazione dei soggetti competenti a designare, per la parte datoriale, i componenti dei primi organi collegiali dei fondi pensione per i pubblici dipendenti.”

(pubblicato sulla G.U. n. 285 del 5 dicembre 2008)

□ Comunicato n. 133/2008

DELIBERAZIONE 28 novembre 2008 – COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI FONDI PENSIONE

“Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi.”

(pubblicato sulla G.U. n. 295 del 18 dicembre 2008)

□ Comunicato n. 134/2008

CIRCOLARE 31 ottobre 2008, n. 9415 - AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

“Rilevazione delle deleghe per le ritenute del contributo sindacale ai fini della misurazione della rappresentatività sindacale ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001. Richiesta dati al 31 dicembre 2008.”

(pubblicato sulla G.U. n. 295 del 18 dicembre 2008 - Suppl. Ordinario n. 279)

□ Comunicato n. 135/2008

DECRETO – LEGGE 22 dicembre 2008, n. 200

“Misure urgenti in materia di semplificazione normativa.”

(pubblicato sulla G.U. n.298 del 22 dicembre 2008 - Suppl. Ordinario n.282)

□ Comunicato n. 136/2008

LEGGE 22 dicembre 2008, n. 201

“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 2008, n. 162, recante interventi urgenti in materia di adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione, di sostegno ai settori dell'autotrasporto, dell'agricoltura e della pesca professionale, nonché di finanziamento delle opere per il G8 e definizione degli adempimenti tributari per le regioni Marche ed Umbria, colpite dagli eventi sismici del 1997”

(pubblicato sulla G.U. n. 298 del 22 dicembre 2008)

(si veda il documento di “sintetica analisi” fornito dall’ufficio Studi Codau)

□ Comunicato n. 137/2008

NOTA 22 dicembre 2008, n. 345 – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA' – UFFICIO V

“Programmazione triennale delle Università - attuazione art. 1-ter del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43. Quadro informativo degli Indicatori.”

(prot. n. 345 del 22 dicembre 2008)

□ Comunicato n. 138/2008

LEGGE 22 dicembre 2008, n. 203

“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009).”

(pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2008 - Suppl. Ordinario n.285)

(si veda approfondimento)

□ Comunicato n. 139/2008

CIRCOLARE 2 DICEMBRE 2008 N. 35 – RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

“Ritenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici, applicabili mediante l'istituto della delegazione. Oneri a carico degli enti finanziatori”.

□ Comunicato n. 140/2008

CIRCOLARE 23 DICEMBRE 2008 N. 36 – RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

“Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, - Applicazione della disposizione concernente ulteriori misure di riduzione della spesa ed abolizione della quota di partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza specialistica”.

APPROFONDIMENTI

LEGGE N. 203/2008

“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)”

(nota di Giuseppe Bredice)

E' stato pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2008 la legge n. 203/2008, contenente *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)”*.

Il provvedimento rimanda, in più punti, alla “manovra d'estate” (decreto legge n. 112 convertito in legge n. 133/2008), contenente *disposizioni* per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza.

Fra le novità di maggior interesse introdotte dal provvedimento in esame si segnalano, in materia di pubblico impiego, le disposizioni concernenti le risorse destinate ai rinnovi contrattuali del pubblico impiego e agli incrementi retributivi al personale statale in regime di diritto pubblico e le disposizioni concernenti il trattamento economico accessorio dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni; in particolare la norma di cui all'articolo 2, comma 32, che individua espressamente i criteri ai fini della corresponsione dei trattamenti accessori dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

GIURISPRUDENZA – ANNO 2008

Novità giurisprudenziali (anno 2008) di particolare interesse per le Università.

CORTE COSTITUZIONALE - sentenza 6 giugno 2008, n. 191 –

Università - Ricercatori universitari - Immissione nella fascia dei ricercatori confermati –

Con riferimento agli articoli 3 e 97 Cost. va dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 103, 3° comma, del d.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 (Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica), modificato dall'art. 23 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)», nella parte in cui non riconosce ai ricercatori universitari, all'atto della loro immissione nella fascia dei ricercatori confermati, per



intero ai fini del trattamento di quiescenza e previdenza e per i due terzi ai fini della carriera, l'attività effettivamente prestata nelle università in qualità di tecnici laureati con almeno tre anni di attività di ricerca.

CORTE COSTITUZIONALE - sentenza 23 dicembre 2008, n. 431 -

[Università - Facoltà a numero chiuso –](#)

E' inammissibile la questione di legittimità costituzionale - sollevata in riferimento agli articoli 2 e 3 della Costituzione - dell'art. 4 della legge 2 agosto 1999, n. 264 (Norme in materia di accessi ai corsi universitari), nella parte in cui non prevede che le Amministrazioni riservino, nei bandi di concorso per l'ammissione al corso del diploma di laurea per fisioterapisti, una quota di posti ai diversamente abili uguale a quella prevista per le procedure concorsuali di accesso al pubblico impiego (1); il meccanismo di tutela dei disabili basato sulla riserva dei posti è infatti solo uno dei diversi possibili interventi che il legislatore nella sua discrezionalità può adottare e non costituisce una soluzione obbligata per il raggiungimento del suddetto fine.

TAR LAZIO - ROMA - sentenza 30 giugno 2008, n. 6323 -

[Docenti – valutazione comparativa – produzione scientifica](#)

TAR LAZIO - ROMA SEZ. III BIS - sentenza 18 giugno 2008, n. 5986 -

[Università - Prove preselettive previste per l'accesso –](#)

E' illegittimo l'annullamento di due dei quesiti assegnati ai concorrenti per le prove preselettive per l'accesso alle Facoltà di Medicina effettuato dopo lo svolgimento delle prove motivato con riferimento al fatto che, per il primo dei due quesiti annullati, nessuna delle opzioni indicate per le risposte poteva essere considerata corretta, mentre per il secondo quesito, erano possibili più risposte tra le opzioni indicate, senza considerare che i candidati, cui era stato assegnato "il tempo di due ore" per lo svolgimento della prova di ammissione (art. 3 D.M. 17 maggio 2007), si erano dovuti cimentare (fatto unico nella storia dei test di ammissione a medicina) con due quesiti affatto singolari configuranti, l'uno, un quesito a risposta impossibile (data l'assenza, tra quelle proposte, di una risposta esatta), e l'altro, un quesito a risposta plurima (essendo stata rilevata la possibilità di due risposte esatte). Nella descritta situazione non poteva predicarsi - se non sulla base di un'applicazione irrelata del principio di economicità dell'azione amministrativa - che l'annullamento dei due quesiti ristabiliva la situazione di parità tra i candidati.

Alla luce del fatto che alcuni quiz della procedura preselettiva prevista per l'accesso alle Facoltà di medicina sono palesemente illogici od erronei (ad es. in un quesito si attribuisce dogmaticamente al termine "apocrifo" il significato di "falso", anziché di "non riconosciuto come canonico" o di "falsamente attribuito a un autore") e comunque non idonei a saggiare le capacità logiche di un candidato che provenga dagli studi secondari superiori (ad es. un quesito presupponeva "la conoscenza della logica sottilmente ironica di un pensatore [Epicuro] vissuto più di duemila anni or sono, logica difficilmente riconoscibile - anche per un esperto conoscitore di filosofia ellenistica"), va ritenuto che le modalità della procedura selettiva utilizzata, per come in concreto organizzate, non erano idonee ad assicurare l'obiettivo perseguito dalla legge che ha introdotto il numero chiuso, individuabile nella scelta dei diplomati più versati nello studio della medicina.



TAR UMBRIA - PERUGIA - sentenza 11 settembre 2008, n. 559 -

[Docenti – collocamento fuori ruolo – legge n. 244/2007](#)

TAR CAMPANIA - NAPOLI - sentenza 3 luglio 2008, n. 6820 -

[Appalti – illegittimità – Risarcibilità del danno provocato](#)

TAR LAZIO - ROMA SEZ. III BIS - sentenza 26 maggio 2008, n. 4989 -

[Università - Accesso - Riserva di legge prevista dagli artt. 33 e 34 Cost. -](#)

La riserva di legge di cui agli artt. 33 e 34 Cost., in tema di accesso ai corsi universitari, è da considerarsi di natura non assoluta, dovendosi escludere che l'intera disciplina della materia debba essere contenuta in una legge. Il rapporto tra legge ed autonomia universitaria prevista dall'art. 33 Cost. è infatti nel senso che le previsioni normative valgono come limiti, che però non sarebbero più tali ove le disposizioni di legge fossero talmente circostanziate da ridurre le Università (che la Costituzione stessa vuole dotate di autonomia ordinamentale) al ruolo di meri recettori di decisioni assunte dall'organizzazione statale (1).

Le limitazioni dell'accesso all'Università previste dalla normativa vigente sono perfettamente conformi al diritto allo studio, che non appartiene a tutti i cittadini indiscriminatamente, ma solo ai più "capaci e meritevoli" (art. 34 Cost.) (2).

* Note di: Avv. Giuseppe Bredice; Dott.ssa Michela Brioschi - Area Legale - Politecnico di Milano; Avv. Raffaele Moscuza - Direttore Amministrativo del Politecnico di Bari;

La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di reperire le più significative novità legislative, di realizzarne un costante monitoraggio e offrire una prima interpretazione per un possibile confronto. I commenti costituiscono una prima traccia interpretativa la cui condivisione è lasciata alla responsabilità degli operatori.